

L'INCHIESTA Dopo gli esposti dei residenti Rumore al Pratello, la Procura 'assolve' i vigili Ora tocca al Comune

di Emanuela Naldi

La procura 'assolve' i berretti bianchi ma sottolinea e ricorda al Comune i problemi che hanno fatto scattare le denunce dei residenti di via del Pratello costretti, per il troppo rumore, a notti insonni. Si perché se l'inchiesta avviata dai residenti che con decine di esposti lamentavano anche scarsi controlli da parte dei vigili urbani, è finita con un'archiviazione («Non si può dubitare della vigilanza concreta compatibilmente con gli organici»), il procuratore Enrico Di Nicola e l'aggiunto Luigi Persico hanno sottolineato nello stesso provvedimento, non a caso inviato anche al Comune, che su quella strada perdurano problematiche che solo l'autorità amministrativa può affrontare. Insomma la polizia municipale non ha certo omesso controlli in quella strada («settantacinque le ispezioni effettuate nel 2004 — secondo quanto scritto nel provvedimento — e 86 quest'anno») ma non biso-

gna dimenticare «che il carico urbanistico della zona — scrivono i magistrati — rimane sproporzionato rispetto alle civili abitazioni». Nella storica strada concentrano infatti 15 esercizi pubblici, 5 circoli privati e ai vari laboratori artigianali da asporto. E di più, secondo la procura occorre riflettere sulla qualifica di circoli privati che sono esentati dalle restrizioni dell'orario notturno, e che non dovrebbero essere locali di pubblico intrattenimento. Come l'Archi Black B. al 96 di via del Pratello per il quale la procura ha stralciato un'indagine per valutare la regolarità delle autorizzazioni del circolo già fermato mesi fa da un provvedimento del Comune, poi revocato in seguito a una consulenza di parte, «senza che l'Amministrazione abbia commissionato nuove rilevazioni all'Arpa», come hanno sottolineato i consiglieri di Forza Italia, Lorenzo Tomassini, e del Cantiere, Serafino

D'Onofrio. «E' stata una cosa scandalosa — ha ribadito D'Onofrio, che è intervenuto anche sulla qualifica di circolo del locale —. Fare un controllo sarebbe facile: basterebbe vedere se tutti i frequentatori hanno la tessera». Tomassini ha invece spiegato di non aver ricevuto risposta alla sua domanda d'attualità fatta all'assessore Silvana Mura: «Ora ne discuteremo in commissione».

Nell'archiviazione:

«I controlli

sono stati effettuati

ma il numero di locali

è sproporzionato»

**Stralciata la posizione
dell'Archi Black B.**

per valutare

permessi e relative

autorizzazioni

